

Mod. 04 F Questionario preliminare ed informazioni relative all'esecuzione di RM con MDC

In ottemperanza alla Circolare Ministeriale 900VI/11 AG/642 del 17.9.1997 ed alla giustificazione della prestazione ai sensi del D. Lgs del 26.5.2000 n. 187)

Tutte le informazioni raccolte, ed in particolare le informazioni personali, sono tutelate dal Reg. UE 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Cognome e Nome: _____
 Esame richiesto: _____
 Motivo dell'esame: _____
 Data e ora dell'esame: _____

VALUTAZIONE ANAMNESTICA (da compilare dal Medico inviante)

	SI	NO
- Gravidanza inatto _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Anamnesi positive per allergie generiche, asma, dermatite allergica _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Pregresse reazioni a farmaci o sostanze varie _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Pregresse reazioni a M.D.C. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Ipertensione _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Diabete _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Epilessia _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Tireotossicosi _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Malattie infettive contagiose _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Mieloma multiplo/ Paraproteinemica di Waldenström _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Insufficienza renale/ Insufficienza epatica _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Insufficienza cardiovascolare _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Farmaci (in particolare biguanidi, beta-bloccanti, Interleukina2) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESAMI PRELIMINARI (da effettuarsi entro i 30 giorni antecedenti l'esame): Creatinina - GFR

Data _____ Firma e Timbro del Medico _____

PREPARAZIONE NECESSARIA : IMPORTANTE PER IL PAZIENTE

- Presentarsi a digiuno da almeno 6 ore
- Se in terapia con farmaci, assumerli con poca acqua
- Portare sempre esami precedenti (RX,TAC, RMN, ECO) inerenti all'esame da effettuare
- Il pagamento dell'esame o del relativo ticket verrà effettuato al momento dell'accettazione il giorno dell'esame
- Informare, cortesemente, il Front Office del Centro Medico Cairoli (tel. 075 927 2997) in caso di impedimento ad effettuare l'esame.

CHE COSA E' LA RISONANZA MAGNETICA :La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM utilizza campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF), simili alle onde radiotelevisive.

La Risonanza Magnetica di base si configura come un esame diagnostico non invasivo e in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza.

Tuttavia è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza.

COSA SERVE : Viene utilizzata per la diagnosi di condizioni patologiche a carico dell'encefalo e della colonna vertebrale, dell'addome, pelvi, dei grossi vasi e del sistema muscolo-scheletrico (articolazioni, osso, tessuti molli).

COME SI EFFETTUA :L'esame non è doloroso né fastidioso. Il paziente viene sdraiato su un lettino e in relazione al tipo di organo da studiare sono posizionate all'esterno del corpo le cosiddette "bobine" (fasce, casco, piastre, ecc) sagomate in modo da adattarsi alla regione anatomica da studiare, queste non provocano dolore o fastidio essendo appoggiate all'esterno del corpo, ad eccezione delle bobine endorettali.

Durante l'esame sono udibili dei rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchio (al Pt. vengono fornite delle cuffie)

Può essere necessaria la somministrazione di un mezzo di contrasto paramagnetico per via endovenosa.

COSA PUO' SUCCEDERE -EVENTUALI COMPLICANZE :Raramente possono insorgere disturbi lievi come sensazione di claustrofobia, calore, prurito, affanno, palpitazioni o sensazione di malessere. In questi casi sarà possibile avvertire gli operatori utilizzando un apposito dispositivo di segnalazione che avrà a portata di mano durante tutto l'esame.

SINTESI INFORMATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DEL MEZZO DI CONTRASTO IN RM

-La somministrazione del mezzo di contrasto per via endovenosa è parte integrante dell'esame RM e, in alcuni tipi di indagini, è indispensabile per una corretta diagnosi.

Le caratteristiche di tali farmaci permettono tranquillità di impiego, "pur tenendo in considerazione i rischi generici di ipersensibilità, caratteristici di ogni formulazione iniettabile" (Circolare del Ministero della Sanità 900.VI/11.AG./642 del 17.9.97). I pazienti devono eseguire preliminarmente il dosaggio della **CREATININA** del sangue (ESUR 2012) e presentarlo al personale medico della sezione di RM per poterne valutare la funzionalità renale. Infatti **i pazienti affetti da insufficienza renale moderata e severa** ai quali venga somministrato per via endovena un mezzo di contrasto a base di Gadolinio sono esposti maggiormente al rischio di sviluppare una rara patologia nota con il nome di **Fibrosi Sistemica Nefrogenica (FSN)**.

La FSN è una patologia rara caratterizzata da ispessimento della cute e dei tessuti connettivi, debilitante e potenzialmente fatale. **In base alle recenti evidenze in letteratura, l'uso del mezzo di contrasto a base di Gadolinio, in pazienti considerati ad alto rischio, nei dializzati e/o sottoposti a trapianto renale, è strettamente legato ad una scelta consapevole e condivisa tra il clinico richiedente e medico radiologo, nel rispetto del minor costo biologico e migliore risposta diagnostica.**

-La somministrazione del mezzo di contrasto può talora comportare alcuni lievi effetti collaterali (sensazione di calore, rossore, nausea, vomito, cefalea, eruzioni cutanee, prurito) con un'incidenza non prevedibile e quantificabile ma comunque molto bassa, può indurre anche reazioni allergiche gravi fino allo shock anafilattico.

E' necessario quindi comunicare al Medico Responsabile dell'esame ogni eventuale tipo di allergia prima dell'esame stesso.

-Il personale sanitario dell'Unità Operativa è sempre presente all'interno della struttura per garantire un pronto intervento in caso di emergenza.

-L'impiego del Gadolinio nelle donne in gravidanza richiede la valutazione del rapporto rischio/ beneficio. (Xagena2003) Fonte: UCSF (University of California San Francisco), quindi l'eventuale stato di gravidanza deve essere preventivamente comunicato al Medico Responsabile dell'esame RM. A tal proposito si informa che i mezzi di contrasto Gd-chelati, a basso dosaggio, non creano problemi. E' opportuno comunicare anche l'eventuale fase di allattamento del proprio figlio per concordarne le eventuali modalità

e tempi di interruzione in relazione all'effettuazione dell'esame RM.

-Ogni eventuale chiarimento in merito all'esecuzione dell'esame RM con mezzo di contrasto può essere richiesto al personale dell'Unità Operativa.

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.